



ORIGINALE

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E  
PROTEZIONE CIVILE

SG: 299 del 10/07/2024

DGC: 351 del 10/07/2024

Cod. allegati: 1069L\_2024\_02

Proposta di deliberazione prot. n° 5

del 08/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **284**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: approvazione dell'aggiornamento del Piano di allontanamento comunale per il Rischio vulcanico Campi Flegrei, dell'elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile e del relativo layout della segnaletica di emergenza.

Il giorno 11/07/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(\*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

**Premesso che:**

- il quadro regolatorio di carattere nazionale e regionale teso a fronteggiare in modo adeguato le calamità naturali assegna un ruolo fondamentale, fra gli altri, alle Amministrazioni Comunali, chiamate ad adottare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile (PEC), strumento per prevenire, fronteggiare e gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- con la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successivamente con il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della Protezione Civile", è stata definita l' "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" quale complesso di componenti, Stato, regioni ed enti locali, e di strutture operative, quali Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, Forze armate e di Polizia, enti ed Istituti di ricerca, strutture del servizio sanitario nazionale, volontariato organizzato, etc.;
- l'art. 108 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce alle regioni e ai diversi enti locali, compresi i comuni, una serie di funzioni di indirizzo e predisposizione in materia di pianificazione di Protezione Civile, nonché l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 6 comma 1 del "Codice della Protezione Civile" individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi di un'emergenza lo stesso assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 7 comma 1 lett. c) del "Codice della Protezione Civile" che specifica che ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, gli eventi emergenziali di protezione civile si distinguono in: [...] c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24;
- l'art. 12 comma 2 lett.b) del "Codice della Protezione Civile" attribuisce ai Comuni funzioni in materia di Protezione Civile relative alla predisposizione dei piani di emergenza comunali, nonché l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi sul proprio territorio;
- sempre l'art. 12, al comma 4 del "Codice della Protezione Civile" prevede che il Comune provveda ad approvare il piano di emergenza comunale previsto dalla vigente normativa in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità stabiliti mediante le indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle giunte regionali, provvedendo altresì alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale;
- l'art.7, comma 1, lett. b) della Legge regionale 22.05.2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania", prevede che nell'ambito del "Sistema Regionale di Protezione Civile" i comuni curino la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base delle relative direttive regionali emanate in materia;
- il PEC ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti nel territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, l'ambiente ed i beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza, contiene l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi avversi naturali e/o conseguenti all'azione antropica che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle diverse strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso e prevenzione.

**Dato atto che** il territorio del Comune di Napoli risulta esposto a diversi rischi naturali e conseguenti all'azione antropica, e che, pertanto, in coerenza con la vigente normativa in materia di Protezione Civile, si è reso necessario elaborare opportune pianificazioni mirate alla gestione e superamento delle relative

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

*[Firma]*

emergenze connesse al rischio specifico, come appresso sinteticamente riportate negli elementi essenziali:

- con delibera di Giunta Comunale n. 566 del 13 luglio 2012 è stato adottato il Piano di Emergenza Comunale, così articolato:

- Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- Piano Comunale di Emergenza;
- Piano Comunale di Emergenza per il rischio Idrogeologico e Idraulico;

- con Delibera di Consiglio Comunale n.132 del 22/12/2017 il Comune di Napoli ha approvato le aree di attesa individuate per l'allontanamento dalla Zona Rossa Vesuvio e dalla Zona Rossa Campi Flegrei, quale stralcio del redigendo piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019 è stato adottato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico e le relative aree di emergenza comunali;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12/05/2023 è stato adottato il Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio Neve e Gelate.

**Attesa** l'esigenza di aggiornare, quale strumento dinamico, il vigente Piano di Emergenza Comunale in conformità con quanto indicato nelle linee guida regionali per la pianificazione di Protezione Civile, con riferimento alla parte relativa alla pianificazione di allontanamento per il rischio vulcanico Campi Flegrei, anche alla luce degli intervenuti aggiornamenti delle pianificazioni sovraordinate in materia, con particolare riguardo alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 187 del 19/04/2023 "Rischio vulcanico Campi Flegrei. Percorsi per l'allontanamento assistito e per l'allontanamento autonomo della popolazione dalla zona rossa. Approvazione aggiornamento per la pianificazione di emergenza."

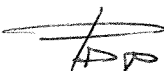
**Considerato che:**

- nell'area flegrea contestualmente al rischio vulcanico coesiste il rischio bradisismico, che, sebbene scaturisca dalla natura vulcanica dell'area, determina ripercussioni sul territorio paragonabili a quelle prodotte da eventi sismici, di media intensità ma ad alta frequenza;
- pertanto vi è l'esigenza di adottare specifiche misure di salvaguardia della popolazione, di natura strutturale e non strutturale, che comporta la necessità di una revisione generale delle aree di emergenza individuate ed approvate congiuntamente al Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico, sia in relazione all'evoluzione del fenomeno bradisismico che in rapporto alla funzione da attribuire alle diverse aree di emergenza individuate sul territorio cittadino;
- ulteriore misura di salvaguardia non strutturale è quella dell'informazione alla popolazione sulla pianificazione comunale, ed in particolare sulla dislocazione delle aree di attesa, e questa viene assolta anche predisponendo opportuna segnaletica di emergenza, coerentemente agli indirizzi nazionali in materia.

**Vista** la normativa ed il quadro regolatorio di riferimento nazionale, regionale e comunale in materia di pianificazione e relativamente al rischio vulcanico Campi Flegrei e rischio bradisismico, ed in particolare, fra l'altro:

- Legge n. 225 del 24/02/1992 e ss.mm.ii istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile.
- D.P.C.M. 03 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 2 febbraio 2015 "Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei".
- Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile - Definizione e organizzazione del Sistema Nazionale di Protezione Civile".
- Decreto Legge n. 140 del 12 ottobre 2023 "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei".

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



- Legge n. 183 del 7 dicembre 2023, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, recante misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*.
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 669 del 23 dicembre 2014 – Formalizzazione della delimitazione della "Zona Rossa" dei Campi Flegrei.
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 175 del 23 aprile 2015 - Formalizzazione della delimitazione della "Zona Gialla" della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in area flegrea.
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 17 gennaio 2017 – Elaborazione della *"Pianificazione per l'allontanamento della popolazione sia per il rischio vulcanico Vesuvio che Campi Flegrei"* ed approvazione delle aree di incontro per il trasporto assistito e dei relativi cancelli di accesso alla viabilità di allontanamento principale.
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 547 del 4 settembre 2018 - Approvazione dell'elenco dei cancelli denominati *"Gate di Primo Livello"* per l'allontanamento autonomo e delle Aree di Incontro per l'allontanamento assistito della popolazione dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei.
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 187 del 19/04/2023 *"Rischio vulcanico Campi Flegrei. Percorsi per l'allontanamento assistito e per l'allontanamento autonomo della popolazione dalla zona rossa. Approvazione aggiornamento per la pianificazione di emergenza."*
- Delibera di Consiglio Comunale di Napoli n. 132 del 22/12/2017: *"Approvazione in Consiglio Comunale delle Aree di emergenza per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei"*.
- Delibera di Giunta Comunale di Napoli n. 607 del 3/12/2018: *"Presa d'atto dello schema del protocollo di intesa per i gemellaggi per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei"*.
- Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019 *"Approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico e relative aree di emergenza comunali"*.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 75/2020: *"Istituzione e regolamentazione della reperibilità per la gestione delle emergenze di Protezione Civile"*.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 76/2020: *"Istituzione dell'Unità di Crisi Comunale – U.C.C. - e relativa composizione. Istituzione del Centro Operativo Comunale – C.O.C. e individuazione delle Funzioni di Supporto"* con cui è stato definito il *"Sistema Comunale di Protezione Civile"*, quale organica e sinergica di elementi organizzativi, operativi e di conoscenza territoriale dell'Amministrazione Comunale che concorrono alla prevenzione, gestione e superamento delle emergenze.

#### **Tenuto conto che:**

- le indicazioni nazionali per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza prevedono che le attività delle diverse fasi devono essere pianificate e gestite, in base al principio di sussidiarietà, dagli enti ed amministrazioni che quel territorio amministrano e governano;
- una eventuale emergenza per rischio vulcanico coinvolgerebbe necessariamente l'intero Sistema Nazionale della Protezione Civile, pur nel rispetto del ruolo delle amministrazioni territoriali locali;
- ciascun Comune redige la sezione del Piano di emergenza comunale dedicata al rischio vulcanico, coordinandosi con gli altri Comuni campani ricadenti in zona rossa, provvedendo, tra l'altro, a definire le attività per l'allontanamento della popolazione, in accordo con quanto previsto nella pianificazione dell'allontanamento della Regione Campania, prevedendo:
  - l'identificazione dei cancelli di uscita e delle viabilità di allontanamento interna al comune in coordinamento con il piano generale di viabilità;
  - l'individuazione e la gestione delle aree di attesa, da cui partono i mezzi pubblici su gomma per la popolazione che necessita di assistenza per l'allontanamento verso le aree di incontro;
  - la suddivisione del territorio comunale in settori ai fini dell'allontanamento, assegnando la popolazione ai cancelli, definendo percorsi interni ai territori comunali e priorità di allontanamento della cittadinanza;
  - l'informazione alla popolazione sulla pianificazione comunale, in concorrenza di processo con gli altri enti deputati, ed in particolare sulla dislocazione delle aree di attesa (anche predisponendo opportuna segnaletica di emergenza).

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

TAD

- proprio nell'ottica del coordinamento pianificatorio con gli strumenti sovraordinati, il piano di allontanamento è stato sottoposto all'approvazione del Tavolo permanente di pianificazione del rischio vulcanico nell'area vesuviana flegrea, ed all'esito della seduta del 15/05/2024 il Tavolo - istituito con Deliberazione della giunta regionale n. 506 del 01 agosto 2017 in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lett. p) della Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del vesuvio e del complesso vulcanico dei campi Flegrei, operante sulla base degli indirizzi strategici a tal fine impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e nei limiti della competenza regionale - , ha condiviso la strategia del medesimo piano;

- a seguito alle seduta del Tavolo permanente di pianificazione del rischio vulcanico tenuta il 15/05/2024, il comune di Pozzuoli ha comunicato la necessità di allontanare una parte degli abitanti del comune di Pozzuoli attraverso la viabilità del comune di Napoli, pertanto al fine di favorire lo sviluppo armonico ed il coordinamento, in particolare negli ambiti di interfaccia, degli strumenti di piano, acquisita la richiesta del comune di Pozzuoli, in data 04 giugno 2024, si è svolta riunione congiunta fra i comune di Napoli e Pozzuoli, all'esito della quale si è condiviso uno scenario complessivo di allontanamento verso i gates di I livello (nodi di accesso alla rete stradale primaria) di Agnano ed Italia 90.

#### **Rilevato che:**

- risulta necessario integrare il vigente Piano di Emergenza Comunale con l'aggiornamento della pianificazione relativa al rischio Vulcanico Campi Flegrei, comprensiva dello scenario di allontanamento delle zone di interfaccia di cui al verbale della riunione congiunta col comune di Pozzuoli sul piano del rischio vulcanico Campi Flegrei del 04 giugno 2024 -, quale parte integrante del suddetto piano;

- tale pianificazione, in conformità a quanto richiesto dalle Linee Guida Nazionali, Regionali e Provinciali è strutturata come segue:

##### **1. Parte generale:**

Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.

##### **2. Lineamenti della pianificazione:**

Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di Protezione Civile subordinatamente ai diversi scenari, ed al verificarsi dell'evento indica le Componenti e le Strutture Operative designate alla gestione e superamento dell'emergenza.

##### **3. Modello di intervento:**

Indica l'insieme coordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento o nell'imminenza dello stesso.

- si è determinata anche l'esigenza di una revisione generale delle aree di emergenza individuate ed approvate congiuntamente al Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico, sia in relazione all'evoluzione del fenomeno bradisismico che in rapporto alla funzione da attribuire alle diverse aree di emergenza individuate sul territorio cittadino;

- è necessario predisporre ed installare sul territorio delle 10 Municipalità cittadine idonea segnaletica aggiornata atta ad indicare le aree di emergenza di Protezione Civile.

#### **Visti:**

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026, approvato con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024, alla Sezione 2- Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

#### **Attestato:**

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento del sistema dei controlli interni dell'ente, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

*RP*

- che ai sensi degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/16 e degli artt. 8 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 1/03/2024 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse e di rapporti finanziari del Dirigente, in relazione all'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, e del dipendente responsabile dell'istruttoria, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della Legge n. 214/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41);

- che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013, come riportato nella Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza, e pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

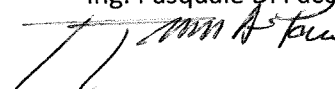
**Ritenuto che**, ai fini del rispetto dello sviluppo delle attività pianificatorie e relativa implementazione, ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Gli allegati costituenti parte integrante, composti da n. 4 elaborati, sottoscritti digitalmente dal dirigente proponente, conservati presso l'archivio informatico dell'ente, si compongono di n° 543 pagine progressivamente numerate e siglate.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.*

Il Dirigente del Servizio  
Protezione Civile  
ing. Pasquale Di Pace



**DELIBERA**

**Con voti UNANIMI**

Proporre al Consiglio, per le motivazioni esposte in premessa di:

Approvare il “piano di allontanamento comunale per il rischio vulcanico campi flegrei” - comprensivo dello scenario di allontanamento delle zone di interfaccia di cui al verbale della riunione congiunta col comune di Pozzuoli sul piano del rischio vulcanico Campi Flegrei del 04 giugno 2024 -, quale parte integrante del piano di emergenza comunale di protezione civile (pec), strutturato come segue:

1. Parte generale:

Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.

2. Lineamenti della pianificazione:

Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di Protezione Civile subordinatamente ai diversi scenari, ed al verificarsi dell'evento indica le Componenti e le Strutture Operative designate alla gestione e superamento dell'emergenza.

3. Modello di intervento:

Indica l'insieme coordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento o nell'imminenza dello stesso.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Monica Cinque



Approvare l'aggiornamento delle aree di emergenza di Protezione Civile individuate con Delibera di Consiglio Comunale di Napoli n. 132/2017 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2019, suddivise per tipologia ed ubicazione delle stesse, ed il Layout della segnaletica di emergenza, atta ad identificare la funzione delle diverse aree in relazione alle attività previste dal piano di Protezione Civile, e l'installazione della stessa sui siti indicati.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 543 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1069L/2024/ 2:*

- Piano di allontanamento comunale per il Rischio Vulcanico Campi Flegrei.
- Elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile suddivise per tipologia ed ubicazione delle stesse.
- Layout della segnaletica di emergenza da installare.
- Verbale della riunione congiunta col comune di Pozzuoli sul piano del rischio vulcanico Campi Flegrei del 04 giugno 2024.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

VISTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

ing. Pasquale Di Pace



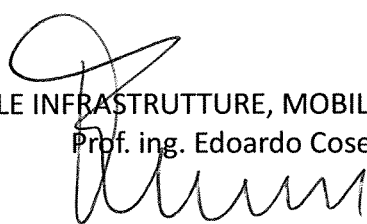
IL RESPONSABILE DI AREA TUTELA DEL  
TERRITORIO

arch. Salvatore Iervolino



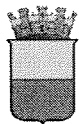
L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Prof. ing. Edoardo Cosenza



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 08/07/ 2024, avente ad oggetto:

**Proposta al Consiglio:** approvazione dell'aggiornamento del Piano di allontanamento comunale per il Rischio vulcanico Campi Flegrei, dell'elenco delle aree di emergenza di Protezione Civile e del relativo layout della segnaletica di emergenza.

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....  
.....  
.....  
.....

Addì, 08/07/24.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/07/2024 e protocollata con il n. 240/2024/351

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....

Addì, 10/07/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate,



nonché da allegati come descritti nell'atto.\*



*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*



**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio prot. n. 5 del 08.07.2024 DGC 2024/351 del 10.07.2024. Servizio  
Protezione Civile**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione del “ Piano di allontanamento comunale per il rischio vulcanico campi flegrei”, dell'elenco delle aree di emergenza e del layout della segnaletica di emergenza.

La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che potranno essere disposti dalla dirigenza competente, nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati.

Napoli, 10.07.2024

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa *Claudia Gargiulo*  
VICARIO  
  


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DELL'8/7/2024  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE  
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 10.7.2024  
**SG 299 – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE–PIANO DI ALLONTAMENTO-BRADISISMO**

### **OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Con la proposta in esame si sottopone al Consiglio comunale l'approvazione del "Piano di allontanamento comunale per il rischio vulcanico Campi Flegrei", l'aggiornamento delle aree di emergenza di Protezione Civile individuate con deliberazioni di C.C. n. 132/2017 e n. 46/2019 nonché il layout della segnaletica di emergenza.

#### **•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE**

La dirigenza richiama nella parte narrativa il Piano di Emergenza Comunale, approvato con deliberazione di G.C. 566/2012 ed articolato nel Regolamento Comunale di Protezione Civile, nel Piano Comunale di Emergenza e nel Piano Comunale di Emergenza per il rischio Idrogeologico e Idraulico.

Nella parte narrativa viene manifestata *"l'esigenza di aggiornare, quale strumento dinamico, il vigente Piano di Emergenza Comunale in conformità con quanto indicato nelle linee guida regionali per la pianificazione di Protezione Civile, con riferimento alla parte relativa alla pianificazione di allontanamento per il rischio vulcanico Campi Flegrei, anche alla luce degli intervenuti aggiornamenti delle pianificazioni sovraordinate in materia [...] tale pianificazione, in conformità a quanto richiesto dalle Linee Guida Nazionali, Regionali e Provinciali strutturata come segue: 1. Parte generale: [...] 2. Lineamenti della pianificazione: [...] 3. Modello di intervento"*.

La dirigenza riferisce, altresì, *"l'esigenza di una revisione generale delle aree di emergenza individuate ed approvate congiuntamente al Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio Sismico, sia in relazione all'evoluzione del fenomeno bradisismico che in rapporto alla funzione da attribuire alle diverse aree di emergenza individuate sul territorio cittadino"*.

#### **•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *"La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che potranno essere disposti dalla dirigenza competente, nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto destinati."*

#### **•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il provvedimento si richiama, fra l'altro, al D. Lgs. n. 1/2018, che ha approvato il Codice della protezione civile ed ha abrogato la L. n. 225/1992 (richiamata, comunque, quale riferimento normativo nelle premesse dell'atto).

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 1/2018 *"1. Fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile e che sono: [...] c) i Sindaci e i Sindaci metropolitani, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni."*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

All'art. 12, comma 5, del D. Lgs. n. 1/2018 sono elencate le attività di protezione civile attribuite alla responsabilità del Sindaco.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente atto integra la precedente pianificazione in materia di protezione approvata dall'Amministrazione con le deliberazioni richiamate nella parte narrativa del provvedimento.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni del Servizio proponente.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

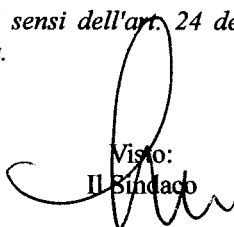
Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 11/07/2024  
11:25  
Sistema Certificato:  
2.5084970  
Valido dal 10/08/2021 al  
10/08/2024  
InfoCert Firma  
Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of the Mayor, written over the printed text "Visto: Il Sindaco".

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 284 del 11/07/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17/7/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data .....
- ☐ Deliberazione decaduta .....
- ☐ Altro .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....